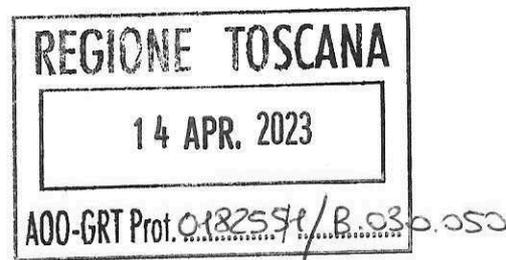




Regione Toscana

COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 9



Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, di cui alla decisione della Giunta Regionale n. 30 del 11/04/2023.

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del dott. Sergio Tempo (Presidente), del dott. Antonio Gedeone e del dott. Piero Landi (componenti),

- **Vista** la decisione della Giunta Regionale n. 30 del 11/04/2023 concernente l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022, acquisita agli atti del Collegio a mezzo comunicazione, in pari data, della Direzione "Programmazione e Bilancio", unitamente alla documentazione ad essa allegata;
- **Visto** l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, che testualmente recita "*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*";
- **Visto** quanto disposto dal punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, per il quale: "*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*";
- **Visto** l'art. 72 del D. Lgs. 118/2011 e s.m. e la Legge Regionale n. 40/2012, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana.

Considerato

- che non sono stati oggetto di riaccertamento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 imputati al perimetro sanitario cui si applica il titolo II del D. Lgs. 118/2011;
- che, unitamente alla documentazione di cui alla citata decisione di Giunta, il Collegio ha esaminato, a campione, con scelta casuale, residui attivi, passivi e perenti al 31/12/2022, il cui controllo si è concluso senza rilievi (cfr. verbale n. 11 del 16/03/2023);

- che a seguito del riaccertamento ordinario come risulta dalla suddetta decisione n. 30/2023:

1. i residui attivi al 31/12/2022 vengono cancellati: per euro 22.346.867,43 in quanto correlati ad operazioni giuridiche insussistenti o inesigibili derivanti da esercizi precedenti, per euro 9.397.613,63 in quanto correlati ad operazioni giuridiche insussistenti o inesigibili derivanti dalla competenza e per euro 328.988.721,09 in quanto reimputati agli esercizi in cui risultano esigibili (così come dettagliati nell'allegato B della decisione in esame). Ne deriva che l'ammontare dei residui attivi al 31/12/2022 risulta rideterminato complessivamente in euro 2.719.926.947,77 di cui euro 2.048.899.588,02 relativi a residui attivi derivanti da esercizi pregressi ed euro 671.027.359,75 relativi a residui attivi derivanti dalla competenza 2022;
2. i residui passivi al 31/12/2022 vengono cancellati: per euro 24.476.453,71 in quanto correlati ad operazioni giuridiche insussistenti o inesigibili derivanti da esercizi precedenti, per euro 21.547.544,82 in quanto correlati ad operazioni giuridiche insussistenti o inesigibili derivanti dalla competenza e per euro 603.109.947,42 in quanto reimputati agli esercizi in cui risultano esigibili (così come dettagliati nell'allegato D della decisione in esame). Ne deriva che l'ammontare dei residui passivi al 31/12/2022 risulta rideterminato complessivamente in euro 2.342.008.903,42 di cui euro 1.860.277.593,37 relativi a residui passivi derivanti da esercizi pregressi ed euro 481.731.310,05 relativi a residui passivi derivanti dalla competenza 2022;
3. i residui passivi perenti al 31/12/2022 vengono cancellati per euro 3.680.457,99, in quanto correlati ad obbligazioni giuridiche non più sussistenti. Ne deriva che l'ammontare dei residui passivi perenti al 31/12/2022 risulta rideterminato in euro 62.732.542,29;
4. viene contestualmente aggiornato e incrementato il fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione 2022-2024 e del bilancio di previsione 2023-2025, in entrata e in uscita, negli anni interessati per gli importi contenuti negli allegati E e F di cui alla decisione in esame;
5. viene conseguentemente variato il bilancio di previsione 2022-2024 e il bilancio di previsione 2023-2025;

Il Collegio si sofferma altresì sull'allegato M "Reimputazione impegni finanziati da DANC (Debito Autorizzato e Non Contratto) – D. Lgs. 118/2011, Allegato 4/2 Paragrafo 9.1." nel quale, in ottemperanza alle disposizioni di legge, risulta data evidenza del dettaglio degli impegni reimputati, la cui copertura risulta garantita da debito autorizzato e non contratto pari a complessivi euro 286.246,76. Nel merito, il Collegio risconta la nota trasmessa dagli uffici regionali in data 13 aprile 2023, su espressa richiesta, nella quale si evidenzia che *"in sede di riaccertamento ordinario 2022 è emersa la necessità di reimputare alle annualità successive l'importo di euro 286.246,76 per investimenti finanziati attraverso l'istituto del DANC (debito autorizzato e non contratto). Così come previsto dal paragrafo 9.1 dell'all 4/2 del decreto legislativo 118/2011, ai fini della copertura finanziaria di tali impegni reimputati, non si è costituito il fondo pluriennale vincolato, ma si è incrementato per pari importo il debito autorizzato e non contratto degli esercizi relativi alla reimputazione della spesa. Nell'ambito del provvedimento di riaccertamento, alla reimputazione degli impegni finanziati da nuovo debito autorizzato si è data separata evidenza rispetto alla reimputazione degli altri impegni di spesa. In sede di legge di assestamento 2023, si provvederà ad approvare il prospetto relativo al rispetto del limite giuridico all'indebitamento di cui all'art 62 del*

d.lgs 118/2011. Si anticipa peraltro che il livello di indebitamento autorizzato è ampiamente al di sotto rispetto a quello consentito”.

Ciò premesso e considerato, il Collegio esprime

parere favorevole

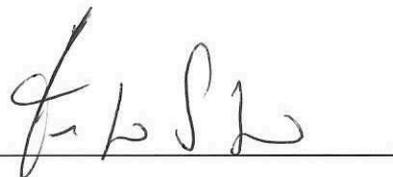
al riaccertamento ordinario dei residui di cui alla decisione di Giunta Regionale n. 30 del 11/04/2023.

Il Collegio invita l'Amministrazione Regionale a continuare nell'attività di costante e attento monitoraggio per tutti i residui attivi, passivi e perenti, ivi compresi quelli oggetto di specifico controllo da parte di questo Organo.

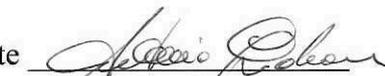
Addì, 14 aprile 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott. Sergio Tempo) – Presidente



(Dott. Antonio Gedeone) – Componente



(Dott. Pieri Landi) – Componente



